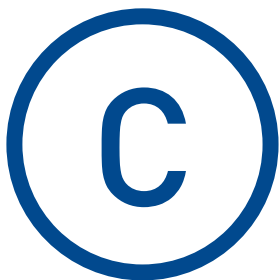


AUDACE DENTRO, È ABARTH

Settant'anni per il brand dello Scorpione che festeggia con la nuova gamma e un logo specifico che distinguerà le immatricolazioni del 2019. Passato, presente e futuro basati sulla voglia di rendere speciale l'ordinario



Competizione, sport, cavalli, gioventù come elaborazione dello status quo, rally: tutto ciò che è normale, Abarth lo rende speciale. Potrebbe essere questo uno slogan dell'iconico brand dello Scorpione, che compie 70 anni. Il principio di tutto è la voglia di trasformare l'ordinario e di vincere. Come solo i bambini in gara, nel gioco, sanno fare.

Carlo Abarth aveva dieci anni, correva con un monopattino di legno, nel 1918 o '19, e non la spuntava con i ragazzotti più grandi. La leggenda dice che si fece tagliare la cintura di cuoio dal calzolaio per foderare le ruotine del trabiccolo, così che più aderenza alla strada gli permise di battere i rivali. Di lì in poi, la creatività del giovane austriaco, naturalizzato italiano, si è espressa attraverso le epoche, tra officine dove il talento della rielaborazione dava il meglio di sé e circuiti di competizione, con una scuderia o con l'altra. Il mantra era:



massime prestazioni, cura artigianale di ogni prodotto e affinamento tecnico fino allo spasimo. Carlo Abarth comincia, quindi, con una scuderia sportiva il 31 marzo 1949. Realizzava autovetture di piccola cilindrata trasformate da kit in grado di aumentarne potenza, velocità e accelerazione. Famose le marmitte (omonime) che diverse case hanno adottato, da Fiat ad Alfa Romeo, Lancia, Simca e Porsche. L'inconfondibile rombo è l'onomatopea Abarth. Altri prodotti saranno le pompe acqua e i gruppi collettori. Abarth troverà nel prolifico settore delle marmitte e delle elaborazioni la redditività necessaria per sperimentare nuovi modelli di autoveicoli e investire così nel reparto corse.

RECORD DI VENDITE E DI FAN

Compie, dunque, settant'anni il brand dello Scorpione, controllato al 100% da FCA Italy. Rilanciato a partire dal 2007, con il nome Abarth & C. SpA, l'azienda si occupa della produzione e




di Paola Baldacci

STILE E PRESTAZIONI DELLO SCORPIONE

- Il 31 marzo del 1949 Carlo Abarth (1908-1979) fondava l'Abarth & C., dando vita a una leggenda di stile e prestazioni declinata in auto da record, kit di elaborazione rivoluzionari e corse leggendarie
- La prima vettura prodotta fu una 204 A Roadster, derivata da una Fiat 1100, che vinse immediatamente il campionato italiano 1100 sport e quello di formula 2
- Le gare: 10 record del mondo, 133 internazionali, più di 10.000 vittorie su pista, una storia di successi che ha consentito di testare, nelle condizioni più severe, le soluzioni tecnologiche che sono poi adottate nella produzione di serie
- A 57 anni, Carlo ottiene il record di accelerazione al volante della sua Fiat Abarth "1000 monoposto record" Classe G e il giorno successivo ottiene lo stesso record su una monoposto Classe E. Per entrare nell'abitacolo era dimagrito di 30 kg grazie a una dieta a base di mele
- Dal 1971 diventa a tutti gli effetti di proprietà di Fiat Auto, e l'ultima vettura alla cui realizzazione partecipa attivamente il fondatore del marchio è la A112 Abarth
- Carlo Abarth si è spento il 24 ottobre 1979, sotto lo stesso segno della nascita: quello dello scorpione
- Un compleanno con contestuale record di vendite raggiunto in Europa nel 2018: quasi 23.500 unità e una crescita del 36,5% rispetto al 2017
- La filosofia: le auto Abarth devono essere maneggevoli, prestazionali e potenti, ma soprattutto piccole e cattive, proprio come lo scorpione

commercializzazione di versioni sportive ed elaborazioni di vetture Fiat con il marchio Abarth. Celebra il compleanno con la nuova gamma "70esimo Anniversario" caratterizzata, all'esterno, da un logo specifico che renderà esclusive tutte le vetture immatricolate nel corso del 2019. Lo straordinario *appeal* del marchio è dimostrato dal record di vendite in Europa, con quasi 23.500 unità immatricolate e una crescita del



36,5% rispetto al 2017. I risultati sono stati particolarmente eccellenti in alcuni mercati: ad esempio in Gran Bretagna ha segnato il record nazionale con più di 5.600 unità vendute e una crescita del 27%, mentre in Spagna ha venduto 1.450 auto e un aumento del 27%. Inoltre, in Europa gli appassionati crescono a un ritmo vorticoso, come dimostrano i quasi 110.000 fan iscritti alla community Scorpionship.

La nuova gamma "70esimo Anniversario" è declinata sui modelli Abarth 595, Abarth 124 spider e Abarth 124 GT. La novità è stata presentata dall'87esima edizione del Rally di Montecarlo, il più importante rally del mondo per notorietà e storia. Più volte le vetture dello Scorpione sono state protagoniste nel Principato. Del resto, le competizioni sono il banco di prova dove le innovazioni tecnologiche vengono testate nelle condizioni più difficili, per poi essere trasferite sulle vetture stradali. "Offrendo così il massimo in termini di prestazioni, sicurezza e affidabilità: una prerogativa di poche case automobilistiche", spiega FCA.

Tra le novità dell'anniversario c'è **Abarth 595 Turismo** per chi non vuole rinunciare al comfort in una vettura altamente prestazionale grazie ai suoi 165 cavalli. Di serie il tetto apribile in vetro e il sistema Uconnect 7" HD con funzione di navigazione satellitare, predisposizione Apple CarPlay e compatibilità Android Auto™. All'interno la selleria in pelle, il tutto arricchito dal pacchetto Urban che comprende sensori di parcheggio, sensore pioggia e sensore crepuscolare: una dotazione pensata per rendere più facile e confortevole la guida quotidiana, che non è quella degli autodromi. Steve Mc Quenn disse: "Life is racing. Everything else is just waiting". E Carlo non avrebbe obiettato.

